



**CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

CODICE ENTE 11275

\*\*\*\*\*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

\*\*\*\*\*

Deliberazione CC / 9      seduta del 14-02-2019 alle ore 18:00

OGGETTO:

**CONFERMA DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2019. INTRODUZIONE SOGLIA DI ESENZIONE.**

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano		Pres. – Ass.
ROBERTO ZUCCA	SINDACO	Presente
SILVIA BELLINI	CONSIGLIERE	Presente
SILVIA MORONI	CONSIGLIERE	Presente
PAOLO MONTANARI	CONSIGLIERE	Assente
ROBERTO FUGGINI	CONSIGLIERE	Presente
DAVIDE RABUFFI	CONSIGLIERE	Presente
FEDERICA BOLOGNESE	CONSIGLIERE	Presente
ANGELO VITALE	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI ZERBI	CONSIGLIERE	Presente
GIOVANNI MAGGI	CONSIGLIERE	Assente
GRAZIELLA INVERNIZZI	CONSIGLIERE	Presente
PIERANGELO FAZZINI	CONSIGLIERE	Presente
GIUSEPPINA DEGIORGI	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti    10

Totale assenti     3

GARBERI MARTINA

ASSESSORE ESTERNO P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il SEGRETARIO COMUNALE Sig.ra ANTONIA Dott.ssa SCHIAPACASSA.

Il Sig. ROBERTO Ing. ZUCCA - SINDACO - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

## **OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2019. INTRODUZIONE SOGLIA DI ESENZIONE.**

**Il Sindaco** spiega l'argomento aggiungendo che era nel loro programma la riduzione dell'Irpef, ora si è fatta per quanto è stato possibile, sempre nell'ottica della prudenza, e si è cercato di andare incontro alle famiglie introducendo per il momento un'esenzione riferita a soglie di reddito fino a € 10.000,00. Conclude affermando che, se i dati di bilancio lo permetteranno, si amplieranno le soglie.

Il consigliere comunale di minoranza Sig.ra **Invernizzi Graziella** chiede se sono a disposizione dati più precisi e in particolare i dati sui nuclei familiari, il relativo reddito e l'importo di cui beneficerà ogni cittadino interessato dall'esenzione.

Viste le spiegazioni dell'assessore Sig. **Rabuffi Davide** e della **Responsabile dei tributi**, che precisa che ci si è rifatti agli ultimi valori comunicati dal Ministero e al numero delle denunce dei redditi;

Viste infine la precisazione del **Sindaco** che si tratta di stima con valori percentuali sulla base degli scaglioni comunicato dal Ministero e l'osservazione del consigliere di minoranza Sig.ra **Invernizzi Graziella** che potrebbero essere circa € 80,00 all'anno;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** il Decreto Legislativo 28 Settembre 1998, n. 360 e s.m.i. avente ad oggetto: *"Istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191."*;

#### **DATO ATTO:**

1. che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale con deliberazione da inviare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui al comma 2 del citato art. 52 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;
2. che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
3. che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota e l'eventuale soglia di esenzione sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
4. che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**VISTO** l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011 convertito nella Legge n. 148/2011 che dispone *"La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28*

*settembre 1998, n. 360. E' abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalita' del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressivita' cui il sistema medesimo e' informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressivita'. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e' stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non e' dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.”;*

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02.02.2019 che differisce al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del bilancio 2019/2021;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., testualmente recita *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

**PRESO ATTO** che:

- per l'esercizio 2018, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 9 in data 18.01.2018 ha stabilito di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, applicata per gli anni 2015, 2016 e 2017, nella misura dello 0,8% per tutti gli scaglioni di reddito;
- la Giunta comunale, con propria deliberazione n. 163 in data 20.12.2018, nell'approvare lo schema di bilancio di previsione 2019/2021 ha proposto al Consiglio Comunale l'introduzione di una soglia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00, per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF;

**RITENUTO** di aderire alla proposta della Giunta comunale e pertanto la conferma dell'aliquota prevista per tutti gli scaglioni di reddito nella misura dello 0,8%, introducendo però la soglia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00;

**DATO ATTO** che occorre modificare l'art. 4 del vigente regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF come segue:

#### **ART. 4**

##### *Variazione dell'aliquota di compartecipazione*

*La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs: 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i., viene stabilita nella misura dello 0,8%, ad eccezione dei redditi inferiori ad € 10.000,00 che sono esenti;*

*Tale aliquota dovrà intendersi tacitamente confermata anche per le annualità successive, salvo ulteriori modifiche al presente regolamento.*

**VISTI** il TUEL, in particolare gli artt. 42 e 172, lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità;

**VISTI** ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica ed il parere favorevole di regolarità contabile, espressi dal Responsabile della Struttura 2: Economico - Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato presenti 10 votanti 8 favorevoli 8 contrari 0 astenuti 2 (Invernizzi, Fazzini)

## DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. **DI MODIFICARE**, per le ragioni in premessa, l'art. 4 del vigente Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF come segue:

### ART. 4

#### *Variazione dell'aliquota di compartecipazione*

*La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs: 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i., viene stabilita nella misura dello 0,8% ad eccezione dei redditi inferiori ad € 10.000,00 che sono esenti;*

*Tale aliquota dovrà intendersi tacitamente confermata anche per le annualità successive, salvo ulteriori modifiche al presente regolamento.*

3. **DI CONFERMARE**, per le ragioni in premessa, per l'anno 2019 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – IRPEF per tutti gli scaglioni di reddito nella misura dello 0,8%, introducendo una soglia di esenzione per redditi fino ad € 10.000,00;
4. **DI INCARICARE** il Responsabile della Struttura 2 al compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compreso l'invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui al comma 2 dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 Dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge 22 Dicembre 2011, n. 214;
5. **DI DARE ATTO** che copia della deliberazione dovrà essere allegata al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2019/2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 172 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
6. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, resa nei modi e nelle forme di legge ed avente il seguente risultato presenti 10 votanti 8 favorevoli 8 contrari 0 astenuti 2 (Invernizzi, Fazzini), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e s.m.i..

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE AVENTE  
AD OGGETTO: CONFERMA DELL'ALIQUTA DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF  
PER L'ANNO 2019. INTRODUZIONE SOGLIA DI ESENZIONE.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

**PARERE Favorevole**

data 18-01-2019

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2  
ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to Rag. Maristella Piccinini

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(di cui all'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti  
dell'art. 147/bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

**PARERE Favorevole**

data 18-01-2019

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2  
ECONOMICO FINANZIARIA  
F.to Rag. Maristella Piccinini



**CITTÀ DI SANNAZZARO DE' BURGONDI**  
**PROVINCIA DI PAVIA**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Ing. ROBERTO ZUCCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA

~~~~~  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo comunale, certifico che copia della presente deliberazione del Consiglio Comunale viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico dell'Ente in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge.

Addì **14-03-2019**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)

\*\*\*\*\*  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. il 14-02-2019

Addì 14-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(F.to Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)

\*\*\*\*\*  
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott.ssa ANTONIA SCHIAPACASSA)